Regionali, MS-Ft: "L'unica speranza è creare una grande alleanza civica"

Date : 10 febbraio 2021

"All'albeggiare della campagna elettorale che vede, per motivi opposti, l'assenza pressoché totale di segni di vita da parte del cosiddetto centrosinistra e del cosiddetto centrodestra e il disfacimento ormai totale dell'elettorato grillino fattosi irretire dal canto delle sirene del 'civismo di casta' del duo Tanzi-De Magistris, ormai 'coppia di fatto' in procinto di diventare 'triangolo' non appena qualche proconsole grillino si degnerà di esaminare la situazione di quel movimento qui attualmente, per la Calabria ed i calabresi l'unica speranza di riscatto e rinascimento resta ormai la formazione di una 'Grande Alleanza Civica'". E' quanto si afferma in una nota del Movimento sociale- Fiamma tricolore. "Un'alleanza che raccolga in un unicum inscindibile - è detto nella nota - i tanti buoni amministratori, e ne abbiamo certamente tantissimi, che in questi ultimi anni hanno avuto il coraggio e la coscienza di mettersi a capo dei loro concittadini, mettendoci la faccia e scommettendoci il 'potere' che rappresentano e rappresentavano. Sono in tanti, e non rischiamo un elenco per non far torto a coloro che certamente dimenticheremmo di citare, ma indichiamo ai calabresi, che certamente ognuno per la propria comunità non hanno dimenticato questi esemplari amministratori locali, in particolare i primi cittadini, porsi alla testa delle rivendicazioni popolari e non esitando, a volte, nemmeno di fronte alla necessità di mettere in atto azioni clamorose ed eclatanti per dare voce alle richieste ed alle proteste degli amministrati nelle tante battaglie che i calabresi sono costretti quotidianamente a combattere per mantenere un livello di sanità ed assistenza decente ed a tutela di Ospedali e Case della Salute in varie Città ed a più riprese; per difendere le comunità locali dai ras del rifiuti inquinanti; a coloro che hanno manifestato per la mancanza o per le cattive condizioni di infrastrutture viarie e ferroviarie; a coloro che sono stati in prima linea anche 24 ore al giorno nei momenti più virulenti della pandemia o per difendere quel poco che resta del lavoro e del commercio. E con i sindaci tanti assessori, consiglieri, rappresentanti delle associazioni, ed anche uomini delle istituzioni. Tutti indistintamente senza alcuna barriera ideologica o di parte o di latitudine".